

IL COMUNICATO SULL'INCONTRO CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO

Nella giornata di giovedì 4 ottobre abbiamo incontrato il Ceo del Gruppo Intesa Sanpaolo Dott. Cucchiani e abbiamo espresso la seguente posizione unitaria.

Condanniamo il licenziamento dei lavoratori con contratto di apprendistato e ne chiediamo l'immediata riassunzione.

Quello del Gruppo Intesa Sanpaolo è un atto gravissimo in una fase delicata del confronto aperto sulle ricadute del Piano d'Impresa, che mina le relazioni sindacali nel Gruppo e rompe il rapporto fiduciario tra lavoratori e azienda.

Questo attacco frontale ai lavoratori e alle Organizzazioni Sindacali è un ostacolo pesantissimo per lo sviluppo della trattativa nel prossimo incontro del 10 ottobre.

Dichiariamo:

- indispensabile la rinegoziazione di un impianto normativo ed economico per tutelare e valorizzare i lavoratori del Gruppo, coerente con il futuro modello della banca, rispetto al quale pretendiamo una completa informativa, anche su ricavi e crescita;
- eventuali eccedenze di personale devono essere trattate solo a livello di Gruppo;
- la riduzione dei costi dovrà partire dalle retribuzioni del Consigliere Delegato e del top management, secondo logiche di equità distributiva, e riguardare la pletera di strutture di governance del Gruppo e le consulenze esterne.

Su questi punti, a partire dalla immediata riassunzione degli apprendisti, chiediamo all'Azienda risposte positive, che diano ai lavoratori del Gruppo un quadro certo di tutele e garanzie per il loro futuro.



INCONTRO CONSIGLIERE DELEGATO

Nella giornata di giovedì 4 ottobre abbiamo incontrato il Ceo del Gruppo Intesa Sanpaolo Dott. Cucchiani e abbiamo espresso la seguente posizione unitaria.

Condanniamo il licenziamento dei lavoratori con contratto di apprendistato e ne chiediamo l'immediata riassunzione.

Quello del Gruppo Intesa Sanpaolo è un atto gravissimo in una fase delicata del confronto aperto sulle ricadute del Piano d'Impresa, che mina le relazioni sindacali nel Gruppo e rompe il rapporto fiduciario tra lavoratori e azienda.

Questo attacco frontale ai lavoratori e alle Organizzazioni Sindacali è un ostacolo pesantissimo per lo sviluppo della trattativa nel prossimo incontro del 10 ottobre.

Dichiariamo:

- indispensabile la rinegoziazione di un impianto normativo ed economico per tutelare e valorizzare i lavoratori del Gruppo, coerente con il futuro modello della banca, rispetto al quale pretendiamo una completa informativa, anche su ricavi e crescita;
- eventuali eccedenze di personale devono essere trattate solo a livello di Gruppo;
- la riduzione dei costi dovrà partire dalle retribuzioni del Consigliere Delegato e del top management, secondo logiche di equità distributiva, e riguardare la pletera di strutture di governance del Gruppo e le consulenze esterne.

Su questi punti, a partire dalla immediata riassunzione degli apprendisti, chiediamo all'Azienda risposte positive, che diano ai lavoratori del Gruppo un quadro certo di tutele e garanzie per il loro futuro.

Torino, 4 ottobre 2012

DELEGAZIONI TRATTANTI GRUPPO INTESA SANPAOLO
Dircredito - Fibi - Fiba/Cisl - Fioec/Cgil - Sinub - Uil - Uilca



Publicato il - 4 Ottobre 2012

[CLICK QUI PER IL COMUNICATO IN VERSIONE STAMPABILE](#)